

Roma, 27 giugno 2021

## NOTIZIARIO N. 74

### **MEF: BANCA DELLE ORE**

#### ***La FLP sollecita l'accordo per l'attivazione dell'istituto su tutto il territorio nazionale***

Giungono numerose segnalazioni da parte delle nostre strutture sulla mancata esigibilità a livello territoriale dell'Istituto della banca delle ore negli Uffici della RTS e delle Commissioni tributarie.

Il motivo è da ricercare nella mancata definizione di quanto previsto dal CCNL Funzioni centrali vigente all'art. 27 comma 2 che prevede in sede di contrattazione integrativa di livello nazionale l'individuazione del numero di ore massime procapite da contabilizzare per detto istituto.

Anche se riteniamo tale mancanza non ostativa alla fruizione di una previsione esplicitamente prevista nel CCNL di primo livello (la contrattazione di sede potrebbe comunque fissare congiuntamente detto limite), è di tutta evidenza che bisogna comunque togliere ogni alibi a quella parte di dirigenza territoriale che si rifiuta di contrattare tale istituto, impedendo l'utilizzo di un importante strumento sia per la migliore conciliazione dei tempi di lavoro che per la stessa flessibilità organizzativa degli Uffici. **La carenza di personale negli Uffici territoriali del MEF è ormai un fattore insostenibile per la corretta erogazioni dei servizi, che costringe il personale a carichi di lavoro inaccettabili, stress lavorativo e forte compressione dei diritti.**

**E' necessario quindi che la ripresa delle politiche assunzionali, dopo il lungo periodo di blocco, sia orientata a ripristinare gli organici ormai al collasso di questi Uffici, evitando che tutte le nuove assunzioni siano unicamente dirette verso gli Uffici centrali.**

In tale ambito, pur ovviamente solo parzialmente e non come strumento gestionale ordinario, l'attivazione della banca delle ore, può garantire una maggiore presenza negli Uffici nei momenti più critici, con ore di lavoro supplementare, che possono essere poi fruite in periodi di minore affluenza.

**Purtroppo questa denunciata non è l'unica materia non regolamentata a livello nazionale.**

Manca da anni una procedura condivisa e trasparente di mobilità volontaria del personale, non è stato mai attivato l'Organismo paritetico per l'innovazione previsto dall'art. 6 del CCNL e manca un Contratto integrativo di Amministrazione che possa regolare in modo organico tutti gli istituti demandati alla contrattazione integrativa di Amministrazione. Questo, unitamente alla mancata attivazione delle progressioni economiche e delle procedure di passaggio tra le aree, rende l'attuale situazione insostenibile. Un vulnus che deve assolutamente essere sanato, riportando il sistema di relazioni sindacali e di partecipazione al ruolo che gli compete specie in un'Amministrazione così importante e centrale.

Allegiamo al notiziario la richiesta inviata per sollecitare la definizione dell'accordo sulla banca delle ore.

**L'UFFICIO STAMPA**